

Safari in Tanzania: qual è l'equipaggiamento giusto per partire?

Pubblicato: Mercoledì 11 Dicembre 2019



Viaggiare è una delle attività più belle in assoluto: puoi scoprire posti lontani, ammirare musei e monumenti, degustare piatti tipici, ma soprattutto aprire la mente ad esperienze sempre nuove e stimolanti. Per alcuni di noi, un viaggio è una vera e propria necessità: ecco perché, non appena si avvicina l'estate o un periodo di vacanza, corriamo a navigare tra voli e offerte *last-minute!*

Tra le esperienze di viaggio più particolari, da provare almeno una volta nella vita, vi consigliamo di **programmare un safari in Tanzania**, come quelli organizzati dal tour operator **Primaland Safaris**.

Ed è proprio a **Primaland Safaris** che ci siamo rivolti, per compilare questa guida 'pre-safari', che vi aiuterà a preparare correttamente la valigia e a non dimenticare nulla di importante.

Qual è, dunque, l'equipaggiamento adatto per intraprendere un **safari nel cuore della Tanzania**?

Tanzania: parchi naturali e praterie selvagge

La **Tanzania** è uno stato che si trova nell'Africa Centro-Orientale e che comprende alcuni dei parchi naturali più grandi e suggestivi al mondo, come il Parco Nazionale del Kilimangiaro o il Parco del Serengeti, dove si tengono, nei mesi tra ottobre e febbraio, numerosi **safari** ed escursioni guidate.

Tra praterie incontaminate e natura selvaggia, la **Tanzania** conquista gli appassionati di fotografia, che potranno dilettarsi ad immortalare il 're della savana', ovvero il leone, ma anche tante altre specie caratteristiche del luogo: elefanti, leopardi, rinoceronti e un'ampia varietà di uccelli.

I **safari in Tanzania** si tengono principalmente nella stagione meno piovosa, ovvero nel periodo che intercorre tra ottobre-novembre e febbraio-marzo, quando il clima si aggira intorno ai 25-30 gradi, le precipitazioni sono meno frequenti ed è possibile avvistare le specie sopra menzionate.

La durata di un **safari** è variabile: da un minimo di 2-3 giorni, necessari per poter girare con una certa tranquillità, ad un massimo di 10 o 15 giorni, per chi desidera immergersi totalmente nella cultura e nei paesaggi tipici della nazione, per vivere un'esperienza unica e indimenticabile.

Cosa portare in valigia per un safari in Tanzania?

Per affrontare un **safari nei parchi della Tanzania**, occorre innanzitutto un abbigliamento confortevole, che permetta una certa libertà nei movimenti. Meglio evitare i tessuti sintetici e poco traspiranti, e puntare invece su capi in fibre naturali come il cotone o, perché no, il lino, preferibilmente che coprano gambe e braccia, per difendersi dalle punture di zanzare e insetti.

I colori più indicati sono chiari e luminosi, per non attirare eccessivamente il calore e i raggi solari.

Assolutamente indispensabili, poi, sono gli occhiali scuri, un foulard e/o un cappellino (alla pescatora o da baseball con visiera), per proteggere gli occhi e il capo non soltanto dal sole che picchia, ma anche dalla polvere che si solleva viaggiando su jeep, auto o caravan prive di tettuccio.

Alla sera, tuttavia, il clima può cambiare repentinamente, con le temperature che scendono anche a 18-20 gradi e una leggera brezza. Pertanto, è bene inserire in valigia anche una giacca a vento, un maglione in cotone o, comunque, degli indumenti tipici della stagione primaverile.

Le scarpe, infine, devono essere comode e adatte a lunghe escursioni a piedi. Sconsigliati i sandali, meglio optare per un paio di sneakers, che vanno bene anche per le serate più fresche.

Macchina fotografica & kit pronto soccorso

Altri oggetti da inserire nella 'lista-safari'?

Certamente la macchina fotografica, vera protagonista di ogni **safari in Tanzania** che si rispetti!

Dunque, se possiedi una fotocamera portatile o una Reflex, ricordati di metterla in valigia, insieme al caricabatterie e a tutti gli accessori utili (flash, obiettivi, ecc.) per dedicarti alla tua passione.

Importante, poi, quando si parte per la **Tanzania** o, in generale, per un paese esotico e lontano, è portare con sé il necessario per le emergenze. Un kit per il pronto soccorso è, infatti, una vera e propria manna dal cielo, se per caso dovessi ferirti o se, malauguratamente, ti viene la febbre.

Cerotti, garze, aspirina o paracetamolo, farmaci contro la diarrea e il mal di stomaco, antibiotici, più eventuali medicine che assumi regolarmente (es. antistaminici per allergie o farmaci per la pressione): ecco ciò che non dovrebbe mai mancare nel tuo un kit medico per le emergenze.

Infine, la cosa più importante da inserire in valigia è la voglia di perdersi tra paesaggi esotici, di sperimentare nuovi sapori (a proposito: la cucina tipica della Tanzania è ricca di prelibatezze!) e di aprirsi alla conoscenza di posti così diversi da solito, che sicuramente conquisteranno il tuo cuore.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it